

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto**
Sostanza / miscela PROTECTON DE-ICER
miscela
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Uso della miscela previsto Eliminare il ghiaccio dal parabrezza
Uso della miscela sconsigliato Il prodotto deve essere utilizzato solamente in base alle modalità esposte all'interno della sezione 1.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Fornitore
Nome o ragione sociale FILSON s.r.o.
Indirizzo Slévačská 902, Praha 9, 19800
Repubblica ceca
Numero di identificazione (PIVA) 47549947
Telefono +420 2677106201
E-mail msds@filson.cz
Indirizzo www pagine www.carlson-oil.cz
- L'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza**
Nome FILSON s.r.o.
E-mail msds@filson.cz

- 1.4. Numero telefonico di emergenza**
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo --+39 800 883300
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343
CAV Policlinico "Umberto I"- Roma - +39 06-49978000
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**
Classificazione de la miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008
Miscela classificata come pericolosa.

Flam. Liq. 3, H226

Testo completo di tutte le classificazioni e H-teoremi viene indicato nella sezione 16.

Principali effetti avversi fisicochimici

Liquido e vapori infiammabili.

- 2.2. Elementi dell'etichetta**
Pittogramma di pericolo

**Avvertenza**

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P501 Smaltire il recipiente con l'eliminazione all'interno di un contenitore adatto ai rifiuti pericolosi.

Informazioni Dodatni

<5 % tensioattivi anionici

2.3. Altri pericoli

La miscela non può contenere alcun tipo di sostanza che non rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB), in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Caratteristica chimica**

La miscela di sostanze e di additivi viene specificata di seguito.

Miscela contiene queste sostanze pericolose e le sostanze con concentrazioni massime ammissibili per l'ambiente di lavoro

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 CE: 200-578-6 Numero di registrazione: 01-2119457610-43-0031	alcol etilico	<45	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319	
Index: 603-027-00-1 CAS: 107-21-1 CE: 203-473-3 Numero di registrazione: 01-2119456816-28-0004	etilen glicol	<10	Acute Tox. 4, H302	1
Index: 606-002-00-3 CAS: 78-93-3 CE: 201-159-0 Numero di registrazione: 01-2119457290-43-xxxx	butanone	<1	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	
CAS: 68891-38-3 CE: 500-234-8 Numero di registrazione: 01-2119488639-16	alcohols, (C12-14), ethoxylated, monoethers with sulfuric acid, sodium salts	<0,2	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412 Limite di concentrazione specifico: Eye Irrit. 2, H319: 5 % ≤ C < 10 % Eye Dam. 1, H318: C ≥ 10 %	

Annotazioni

1 Sostanza con limiti di esposizione. L'associazione per l'ambiente di lavoro.

Testo completo di tutte le classificazioni e H-teoremi viene indicato nella sezione 16.

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza. In caso di incoscienza, mettere la persona in posizione stabile (posizione di recupero) su di un fianco con la testa leggermente ricurva all'indietro ed assicurarsi che le vie aeree risultino libere; non indurre mai il vomito. Qualora la persona si induca il vomito intenzionalmente, assicurarsi che non venga ingerito il rigetto. Nelle condizioni più gravi che potrebbero portare a rischiare la vita, effettuare innanzitutto la rianimazione della persona contaminata e assicurarsi che vi sia la possibilità di avere un'assistenza medica adeguata. In caso di arresto respiratorio, impiegare immediatamente una tecnica di respirazione artificiale. In caso di arresto cardiaco, effettuare immediatamente il massaggio cardiopolmonare.

In caso di inalazione

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta. Proteggere la persona dall'eventuale aumento di freddo. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazione, dispnea o altri sintomi persistenti.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area contaminata con una grande quantità di acqua, possibilmente tiepida. Un sapone, una soluzione o uno shampoo dovranno essere utilizzati solamente se non sono presenti ferite alla cute. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazioni persistenti alla cute. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinare. Potrebbe essere necessario sciacquare per altri 10 minuti.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua pulita. In caso di disturbi, richiedere un aiuto medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**In caso di inalazione**

Non previsto. Tosse, mal di testa.

In caso di contatto con la pelle

Non previsto. Un'esposizione continua potrebbe causare secchezza o sensibilizzazione alla cute.

In caso di contatto con gli occhi

Non previsto. Sensazione temporanea di bruciore e rossore.

In caso di ingestione

Non previsto. Nausea, dolori di stomaco, vomito, diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con indumenti protettivi contro gli agenti chimici solo se è probabile un contatto (stretto) con la persona. Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno. Se i contenitori sigillati contenenti il prodotto si trovano vicino a delle fonti di calore, sarà necessario raffreddarli con dell'acqua. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Fornire una ventilazione adeguata. Liquido e vapori infiammabili. Rimuovere tutte le sorgenti di ignizione. Utilizzare attrezzature protettive personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere.

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il prodotto rovesciato dovrà essere coperto con materiali assorbenti adatti (non infiammabili) (polveri, terre diatomee, terreno e altri materiali assorbenti adeguati); per poter essere conservato all'interno di contenitori ben sigillati ed in seguito essere smaltito così come indicato all'interno della sezione 13. In caso di dispersione di un'ingente quantità di prodotto, si prega di informare i vigili del fuoco e le altre autorità locali. Dopo aver rimosso il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di gas e vapori con concentrazioni infiammabili o esplosive e con concentrazioni che potrebbero eccedere i limiti di esposizione consentiti durante il lavoro. Il prodotto deve essere utilizzato solamente nelle aree dove non avviene il contatto diretto con il fuoco e altri fonti di ignizione. Utilizzare strumenti anti-scintille. Si raccomanda di utilizzare calzature e indumenti antistatici. Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene esplicitato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo. Non esporre alla luce solare. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.

Requisiti specifici o regole riguardanti la sostanza/miscela

I vapori del solvente sono densi rispetto all'aria e si accumulano in particolar modo vicino al piano dove si potrebbe verificare la formazione di una miscela esplosiva a contatto con l'aria stessa.

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

La miscela contiene sostanze per le quali vengono stabiliti dei limiti di esposizione a livello professionale.

Comunità europea

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Annotazione	Fonte
etilen glicol (CAS: 107-21-1)	OEL	8 ore	52 mg/m ³		EU limits
	OEL	8 ore	20 ppm		
	OEL	Breve termine	104 mg/m ³		
	OEL	Breve termine	40 ppm		
butanone (CAS: 78-93-3)	OEL	8 ore	600 mg/m ³		směrnice EU
	OEL	8 ore	200 ppm		
	OEL	Breve termine	900 mg/m ³		
	OEL	Breve termine	300 ppm		

Italia

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Annotazione	Fonte
etilen glicol (CAS: 107-21-1)		8 ore	52 mg/m ³	Pelle	ITA
		8 ore	20 ppm	Pelle	
		Breve termine	104 mg/m ³	Pelle	
		Breve termine	40 ppm	Pelle	

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

DNEL

alcohols, (C12-14), ethoxylated, monoethers with sulfuric acid, sodium salts

Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto	Determinazione del valore
Lavoratori	Per via cutanea	2750 mg/kg bw/giorno	Effetti cronici dei sistemi	
Lavoratori	Inalazione	175 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Orale	15 mg/kg bw/giorno	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	52 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Per via cutanea	1650 mg/kg bw/giorno	Effetti cronici dei sistemi	

alcohol etilico

Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto	Determinazione del valore
Lavoratori	Inalazione	1900 mg/m ³	Effetti acuti locali	
Lavoratori	Per via cutanea	343 mg/kg	Effetti cronici dei sistemi	
Lavoratori	Inalazione	950 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	950 mg/m ³	Effetti acuti locali	
Consumatori	Per via cutanea	206 mg/kg bw	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	114 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Orale	87 mg/kg bw	Effetti cronici dei sistemi	

etilen glicol

Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto	Determinazione del valore
Lavoratori	Inalazione	35 mg/m ³	Effetti cronici locali	
Lavoratori	Per via cutanea	106 mg/kg bw/giorno	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	7 mg/m ³	Effetti cronici locali	
Consumatori	Per via cutanea	53 mg/kg bw/giorno	Effetti cronici dei sistemi	

PNEC

alcohols, (C12-14), ethoxylated, monoethers with sulfuric acid, sodium salts

Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore
Ambiente d'acqua dolce	0,24 mg/l	
Acqua del mare	0,024 mg/l	
Terreno (agricolo)	0,946 mg/kg	
Microorganismi nei depuratori delle acque reflue	10000 mg/l	

alcohol etilico

Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore
Ambiente d'acqua dolce	0,96 mg/l	
Acqua del mare	0,79 mg/l	
Acqua (perdite intermittenti)	2,75 mg/l	
Sedimentazione d'acqua dolce	3,6 mg/l	
Sedimenti marini	2,9 mg/l	
Terreno (agricolo)	0,63 mg/kg sostanza secca del suolo	
Microorganismi nei depuratori delle acque reflue	580 mg/l	
Catena alimentare	720 mg/kg	

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

etilen glicol

Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore
Ambiente d'acqua dolce	10 mg/l	
Acqua del mare	1 mg/l	
Acqua (perdite intermittenti)	10 mg/l	
Sedimentazione d'acqua dolce	37 mg/kg	
Terreno (agricolo)	1,53 mg/kg sostanza secca del suolo	
Microorganismi nei depuratori delle acque reflue	199,5 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione

Non ingerire, non deglutire e non inalare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi/del volto

Non risulta necessario.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente.

Protezione respiratoria

Utilizzo di semimaschera con filtro contro i vapori organici o utilizzo appropriato di un apparecchio autorespiratore nel caso in cui l'esposizione ai valori limite delle sostanze risulti maggiore o nel caso in cui siano presenti luoghi poco arieggiati.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto	liquido
stato fisico	liquido a 20°C
colore	incolore
odore	in base all'odore
soglia olfattiva	data non disponibile
pH	6 - 9 (non diluito a 20 °C)
punto di fusione/punto di congelamento	-30 °C
punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	data non disponibile
punto di infiammabilità	+/- 28 °C
velocità di evaporazione	data non disponibile
infiammabilità (solidi, gas)	data non disponibile
limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
limiti di combustione	data non disponibile
limiti di esplosione	data non disponibile
tensione di vapore	data non disponibile
densità di vapore	data non disponibile
densità relativa	data non disponibile
solubilità (le solubilità)	
solubilità nell'acqua	solubile
solubilità in grassi	data non disponibile
coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	data non disponibile
temperatura di autoaccensione	data non disponibile
temperatura di decomposizione	data non disponibile
viscosità	data non disponibile
proprietà esplosive	data non disponibile
proprietà ossidanti	data non disponibile

9.2. Altre informazioni

densità	0,945 - 0,955 g/cm ³ a 20 °C
---------	---

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

temperatura di accensione

data non disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

non indicato

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ignoto.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la miscela.

Tossicità acuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

alcohols, (C12-14), ethoxylated, monoethers with sulfuric acid, sodium salts

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale	DL50	>2000 mg/kg		Topo di fogna	
Per via cutanea	DL50	>2000 mg/kg		Topo di fogna	

alcohol etilico

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale	DL50	10470 mg/kg bw			
Per via cutanea	DL50	15800 mg/kg bw			
Inalazione	CL50	30000 mg/m ³			

butanone

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale		3460 mg/kg bw		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	
Per via cutanea	DL50	>10 ml/kg bw		Coniglio	

etilen glicol

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale	DL50	4700 mg/kg		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	
Orale	DL50	5500 mg/kg		Topo	
Per via cutanea	DL50	9530 mg/kg		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	
Orale	LDL0	100 ml		Uomo	
Inalazione	CL50	10876 mg/m ³		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

alcohols, (C12-14), ethoxylated, monoethers with sulfuric acid, sodium salts

Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie
	Irrita		Uomo

Gravi danni oculari/irritazione oculare

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

alcohols, (C12-14), ethoxylated, monoethers with sulfuric acid, sodium salts

Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie
	Fortemente irritante		Uomo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Mutagenicità sulle cellule germinali

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità per la riproduzione

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Pericolo in caso di aspirazione

L'inalazione dei vapori dei solventi che supera i valori limite di esposizione all'interno dell'ambiente lavorativo, potrebbe comportare un'intensa inalazione di veleni, in base al livello di concentrazione e al tempo di esposizione. In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****Tossicità acuta**

Dati per la miscela non sono disponibili.

alcohols, (C12-14), ethoxylated, monoethers with sulfuric acid, sodium salts

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
CL50	7,1 mg/l	96 ora	Pesci	
CE50	7,2 mg/l	48 ora	Crostacei (Daphnia magna)	
NOEC	0,27 mg/l	48 ora	Crostacei (Daphnia magna)	
CE50	27 mg/l	72 ora	Alghe	

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

alcol etilico

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
CL50	11200 mg/l aria	24 ora	Pesci (Oncorhynchus mykiss)	
CE50	5012 mg/l	48 ora	Invertebrato (Ceriodaphnia dubia)	
CE50	857 mg/l	48 ora	Invertebrato (Artemia salina)	
CE50	275 mg/l	72 ora	Alghe (Chlorella vulgaris)	

butanone

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
CL50	2993 mg/kg	96 ora	Pesci (Pimephales promelas)	
CE50	308 mg/l	48 ora	Invertebrato (Daphnia magna)	
CE50	1972 mg/l	72 ora	Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata)	

etilen glicol

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
	18500 mg/l	96 ora	Pesci (Salmo gairdneri)	
DL50	41000 mg/l	96 ora	Pesci (Oncorhynchus mykiss)	
DL50	18500 mg/l	96 ora	Pesci (Lepomis macrochirus)	
CE50	46300 mg/l	48 ora	Invertebrato (Daphnia magna)	
CE50	>100 mg/l	72 ora	Alghe	

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

alcohols, (C12-14), ethoxylated, monoethers with sulfuric acid, sodium salts

Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Ambiente	Risultato
		60 %	28 giorno		

etilen glicol

Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Ambiente	Risultato
	OECD 301A	>70 %	5 giorno		Facilmente biodegradabile

La miscela è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

alcohols, (C12-14), ethoxylated, monoethers with sulfuric acid, sodium salts

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Temperatura dell'ambiente [°C]
Log Pow	-1,38				

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile.

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB) in conformità all'allegato XII del regolamento (CE) N. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

12.6. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Agire in conformità ai regolamenti attuali sullo smistamento dei rifiuti. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarli.

Normative sui rifiuti

Direttiva del Consiglio 75/442/CEE relativa ai rifiuti con successive modifiche. Decreto N. 383/2001 Coll., relativo alle disposizioni riguardanti la gestione dei rifiuti con successive modifiche. Decreto N. 93/2016 Coll., (catalogo dei rifiuti) con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

Codice di rifiuti

20 01 13 Solventi *

Codice di rifiuti per l'imballaggio

15 01 02 imballaggi di plastic

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze *

(*) - rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 91/689/CEE relativa ai rifiuti pericolosi

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

UN 1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ETANOLO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3 Materie liquide infiammabili

14.4. Gruppo di imballaggio

III - materie debolmente pericolose

14.5. Pericoli per l'ambiente

non indicato

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

non indicato

Ulteriori informazioni

N° identificazione pericolo

30

(Codice Kemler)

N° ONU

1170

Codice di classificazione

F1

Etichette di pericolo

3



PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

Trasporto su strada - ADR

Disposizioni speciali 144, 601

Quantità limitate 5 L

Imballaggio

Istruzione P001, IBC03, LP01, R001

Imballaggio in comune MP19

Cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa

Istruzioni T2

Disposizioni speciali TP1

Cisterne ADR

Codice cisterna LGBF

Veicolo per il trasporto in cisterne FL

Categoria trasporto 3

Codice restrizione gallerie (D/E)

Disposizioni speciali per

colli V12

esercizio S2

Trasporto ferroviario - RID

Disposizioni speciali 144, 601

Imballaggio

Istruzione P001, IBC03, LP01, R001

Imballaggio in comune MP19

Cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa

Istruzioni T2

Disposizioni speciali TP1

Serbatoi RID

Codice cisterna LGBF

Categoria trasporto 0

Disposizioni speciali per

colli W 12

Trasporto aereo -ICAO/IATA

Istruzioni d' imballaggio quantità limitata Y344

Istruzioni d' imballaggio passeggero 355

Istruzioni d' imballaggio kargo 366

Trasporto navale - IMDG

EmS (piano d' emergenza) F-E, S-D

MFAg 305



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH), in base a quanto stabilito dall'agenzia europea per le sostanze chimiche, che sostituisce la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento del Consiglio (CEE) N. 793/93 e il regolamento della Commissione (CE) N. 1488/94 così come la direttiva del Consiglio 76/769/CEE e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, con successive modifiche. La legge N. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle preparazioni di sostanze chimiche con successive modifiche (Legge sulle sostanze chimiche). La legge N. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle preparazioni chimiche con successive modifiche. La legge N. 258/2000 Coll., sulla tutela in merito alla salute pubblica con successive modifiche. Decreto N. 361/2007 Coll., per la determinazione delle condizioni professionali inerenti la tutela della salute con successive modifiche. Decreto N. 415/2012 Coll., relativo al livello di inquinamento permesso e concernente la determinazione e implementazione di ulteriori provvedimenti sulla legge di tutela ambientale con successive modifiche. La legge N. 185/2001 Coll., sui rifiuti con successive modifiche di alcune leggi. La legge N. 201/2012 Coll., sulla tutela dell'atmosfera - Legge sulla pulizia dell'aria con successive modifiche. Decreto N. 432/2003 Coll., all'interno del quale vengono stabilite le condizioni per l'assegnazione di categorie inerenti il lavoro individuale, i valori limite degli indici provenienti dai test di esposizione biologica, le condizioni di campionatura dei materiali biologici per l'esposizione e i dettagli dei resoconti sul lavoro effettuato tramite l'impiego di amianto e di agenti biologici, con successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

non indicato

SEZIONE 16: altre informazioni

Elenco degli ulteriori teoremi standard sui rischi, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle istruzioni per manipolazione sicura, utilizzate nella scheda di dati di sicurezza.

P501	Smaltire il recipiente con l'eliminazione all'interno di un contenitore adatto ai rifiuti pericolosi.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Elenco degli ulteriori teoremi standard sui rischi, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

EUH 066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
---------	--

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

Il prodotto non deve essere utilizzato per altri scopi se non quelli esposti all'interno della sezione 1, a meno che non si presentino degli utilizzi specializzati che vengano approvati dal fabbricante o dall'importatore. L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES
CE50	La concentrazione della sostanza con la quale è colpito il 50% della popolazione
CL50	Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
CLP	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DL50	Dose letale della sostanza dove può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

DNEL	Livello derivato senza effetto
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
EmS	Piano di emergenza
IATA	Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviatrici
IBC	Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose
IC50	Concentrazione provoca il 50% di blocco
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose
INCI	Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici
ISO	L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale per chimica pura e applicabile
LOAEC	Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
log Kow	Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua
MARPOL	La Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	Dose priva di effetti osservati
OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
ppm	Parti per milione
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia
UE	Unione europea
UN	Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda di dati di sicurezza.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. La legge N. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle preparazioni chimiche con successive modifiche. Presentazione delle norme di primo soccorso dopo l'avvenuta esposizione ad agenti chimici (Zásady pro poskytování první pomoci při expozici chemickým látkám, doc. MUDr. Daniela Pelclová, CSc., MUDr. Alexandr Fuchs, CSc., MUDr. Miroslava Hornychová, CSc., MUDr. Zdeňka Trávníčková, CSc., Jiřina Fridrichovská, prom. chem.). Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

Dichiarazione



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

PROTECTON DE-ICER

Data creazione	11. aprile 2018	Numero revisione	
Data revisione		Numero versione	1.0

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.

PROTECTON LOCK DEFROSTER

Data creazione	20. maggio 2014	Numero revisione	
Data revisione	27. gennaio 2018	Numero versione	3.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto**
Sostanza / miscela PROTECTON LOCK DEFROSTER
miscela
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Uso della miscela previsto deghiacciante per cristalli e serrature d'auto
Uso della miscela sconsigliato Il prodotto deve essere utilizzato solamente in base alle modalità esposte all'interno della sezione 1.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Fornitore
Nome o ragione sociale FILSON s.r.o.
Indirizzo Slévačská 902, Praha 9, 19800
Repubblica ceca
Numero di identificazione (PIVA) 47549947
Telefono +420 2677106201
E-mail msds@filson.cz
Indirizzo www pagine www.carlson-oil.cz
- L'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza**
Nome FILSON s.r.o.
E-mail msds@filson.cz

- 1.4. Numero telefonico di emergenza**
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo --+39 800 883300
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343
CAV Policlinico "Umberto I"- Roma - +39 06-49978000
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**
Classificazione de la miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008
Miscela classificata come pericolosa.

Flam. Liq. 2, H225
Eye Irrit. 2, H319

Testo completo di tutte le classificazioni e H-teoremi viene indicato nella sezione 16.

- 2.2. Elementi dell'etichetta**
Pittogramma di pericolo



Avvertenza
Pericolo

Indicazioni di pericolo
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

PROTECTON LOCK DEFROSTER

Data creazione	20. maggio 2014	Numero revisione	
Data revisione	27. gennaio 2018	Numero versione	3.0

Consigli di prudenza

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente con l'eliminazione all'interno di un contenitore adatto ai rifiuti pericolosi.

Requisiti per le chiusure resistenti all'apertura da parte dei bambini e avvertenze tattili

Il contenitore deve portare un Avvertimento tattile di pericolo.

2.3. Altri pericoli

non indicato

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Caratteristica chimica**

La miscela di sostanze e di additivi viene specificata di seguito.

Miscela contiene queste sostanze pericolose e le sostanze con concentrazioni massime ammissibili per l'ambiente di lavoro

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 CE: 200-578-6 Numero di registrazione: 01-2119457610-43-0031	alcol etilico	<65	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 Limite di concentrazione specifico: Eye Irrit. 2, H319: C > 50 %	
Index: 603-027-00-1 CAS: 107-21-1 CE: 203-473-3 Numero di registrazione: 01-2119456816-28-0004	etilen glicol	<10	Acute Tox. 4, H302	1
Index: 606-002-00-3 CAS: 78-93-3 CE: 201-159-0 Numero di registrazione: 01-2119457290-43-xxxx	butanone	<5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	

Annotazioni

1 Sostanza con limiti di esposizione. L'associazione per l'ambiente di lavoro.

Testo completo di tutte le classificazioni e H-teoremi viene indicato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza. In caso di incoscienza, mettere la persona in posizione stabile (posizione di recupero) su di un fianco con la testa leggermente ricurva all'indietro ed assicurarsi che le vie aeree risultino libere; non indurre mai il vomito. Qualora la persona si induca il vomito intenzionalmente, assicurarsi che non venga ingerito il rigetto. Nelle condizioni più gravi che potrebbero portare a rischiare la vita, effettuare innanzitutto la rianimazione della persona contaminata e assicurarsi che vi sia la possibilità di avere un'assistenza medica adeguata. In caso di arresto respiratorio, impiegare immediatamente una tecnica di respirazione artificiale. In caso di arresto cardiaco, effettuare immediatamente il massaggio cardiopolmonare.

In caso di inalazione

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta. Proteggere la persona dall'eventuale aumento di freddo. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazione, dispnea o altri sintomi persistenti.

PROTECTON LOCK DEFROSTER

Data creazione	20. maggio 2014	Numero revisione	
Data revisione	27. gennaio 2018	Numero versione	3.0

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area contaminata con una grande quantità di acqua, possibilmente tiepida. Un sapone, una soluzione o uno shampoo dovranno essere utilizzati solamente se non sono presenti ferite alla cute. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazioni persistenti alla cute. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinate. Potrebbe essere necessario sciacquare per altri 10 minuti. Somministrare delle cure mediche, possibilmente specializzate.

In caso di ingestione

NON INDURRE IL VOMITO! Sciacquare la bocca con acqua e far bere 2-5 dl di acqua. Somministrare delle cure mediche nel caso in cui la persona presenti dei problemi di salute.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**In caso di inalazione**

Non previsto.

In caso di contatto con la pelle

Non previsto.

In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare.

In caso di ingestione

Irritazione, nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con indumenti protettivi contro gli agenti chimici solo se è probabile un contatto (stretto) con la persona. Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno. Se i contenitori sigillati contenenti il prodotto si trovano vicino a delle fonti di calore, sarà necessario raffreddarli con dell'acqua. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Fornire una ventilazione adeguata. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Rimuovere tutte le sorgenti di ignizione. Utilizzare attrezzature protettive personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8. Evitare il contatto con pelle e occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il prodotto rovesciato dovrà essere coperto con materiali assorbenti adatti (non infiammabili) (polveri, terre diatomacee, terreno e altri materiali assorbenti adeguati); per poter essere conservato all'interno di contenitori ben sigillati ed in seguito essere smaltito così come indicato all'interno della sezione 13. In caso di dispersione di un'ingente quantità di prodotto, si prega di informare i vigili del fuoco e le altre autorità locali. Dopo aver rimosso il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

PROTECTON LOCK DEFROSTER

Data creazione	20. maggio 2014	Numero revisione	
Data revisione	27. gennaio 2018	Numero versione	3.0

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di gas e vapori con concentrazioni infiammabili o esplosive e con concentrazioni che potrebbero eccedere i limiti di esposizione consentiti durante il lavoro. Il prodotto deve essere utilizzato solamente nelle aree dove non avviene il contatto diretto con il fuoco e altri fonti di ignizione. Utilizzare strumenti anti-scintille. Si raccomanda di utilizzare calzature e indumenti antistatici. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Lavare accuratamente per le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso. Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene specificato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo. Non esporre alla luce solare. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.

Temperatura di stoccaggio < 25 °C

Requisiti specifici o regole riguardanti la sostanza/miscela

I vapori del solvente sono densi rispetto all'aria e si accumulano in particolar modo vicino al piano dove si potrebbe verificare la formazione di una miscela esplosiva a contatto con l'aria stessa.

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

La miscela contiene sostanze per le quali vengono stabiliti dei limiti di esposizione a livello professionale.

Comunità europea

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Annotazione	Fonte
etilen glicol (CAS: 107-21-1)	OEL	8 ore	52 mg/m ³		EU limits
	OEL	8 ore	20 ppm		
	OEL	Breve termine	104 mg/m ³		
	OEL	Breve termine	40 ppm		
butanone (CAS: 78-93-3)	OEL	8 ore	600 mg/m ³		směrnice EU
	OEL	8 ore	200 ppm		
	OEL	Breve termine	900 mg/m ³		
	OEL	Breve termine	300 ppm		

Italia

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Annotazione	Fonte
etilen glicol (CAS: 107-21-1)		8 ore	52 mg/m ³	Pelle	ITA
		8 ore	20 ppm	Pelle	
		Breve termine	104 mg/m ³	Pelle	
		Breve termine	40 ppm	Pelle	

PROTECTON LOCK DEFROSTER

Data creazione	20. maggio 2014	Numero revisione	
Data revisione	27. gennaio 2018	Numero versione	3.0

DNEL

alcol etilico

Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto	Determinazione del valore
Lavoratori	Inalazione	1900 mg/m ³	Effetti acuti locali	
Lavoratori	Per via cutanea	343 mg/kg	Effetti cronici dei sistemi	
Lavoratori	Inalazione	950 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	950 mg/m ³	Effetti acuti locali	
Consumatori	Per via cutanea	206 mg/kg bw	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	114 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Orale	87 mg/kg bw	Effetti cronici dei sistemi	

etilen glicol

Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto	Determinazione del valore
Lavoratori	Inalazione	35 mg/m ³	Effetti cronici locali	
Lavoratori	Per via cutanea	106 mg/kg bw/giorno	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	7 mg/m ³	Effetti cronici locali	
Consumatori	Per via cutanea	53 mg/kg bw/giorno	Effetti cronici dei sistemi	

PNEC

alcol etilico

Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore
Ambiende d'acqua dolce	0,96 mg/l	
Acqua del mare	0,79 mg/l	
Acqua (perdite intermittenti)	2,75 mg/l	
Sedimentazione d'acqua dolce	3,6 mg/l	
Sedimenti marini	2,9 mg/l	
Terreno (agricolo)	0,63 mg/kg sostanza secca del suolo	
Microorganismi nei depuratori delle acque reflue	580 mg/l	
Catena alimentare	720 mg/kg	

etilen glicol

Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore
Ambiende d'acqua dolce	10 mg/l	
Acqua del mare	1 mg/l	
Acqua (perdite intermittenti)	10 mg/l	
Sedimentazione d'acqua dolce	37 mg/kg	
Terreno (agricolo)	1,53 mg/kg sostanza secca del suolo	
Microorganismi nei depuratori delle acque reflue	199,5 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione

Non ingerire, non deglutire e non inalare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente.

PROTECTON LOCK DEFROSTER

Data creazione	20. maggio 2014	Numero revisione	
Data revisione	27. gennaio 2018	Numero versione	3.0

Protezione respiratoria

Utilizzo di semimaschera con filtro contro i vapori organici o utilizzo appropriato di un apparecchio autorespiratore nel caso in cui l'esposizione ai valori limite delle sostanze risulti maggiore o nel caso in cui siano presenti luoghi poco arieggiati.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

aspetto	
stato fisico	liquido a 20°C
colore	blu
odore	contenente alcol
soglia olfattiva	data non disponibile
pH	6-8 (non diluito a 20 °C)
punto di fusione/punto di congelamento	data non disponibile
punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	data non disponibile
punto di infiammabilità	<23 °C
velocità di evaporazione	dati non disponibili
infiammabilità (solidi, gas)	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
limiti di combustione	data non disponibile
limiti di esplosione	data non disponibile
tensione di vapore	data non disponibile
densità di vapore	data non disponibile
densità relativa	data non disponibile
solubilità (le solubilità)	
solubilità nell'acqua	dati non disponibili
solubilità in grassi	dati non disponibili
coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	data non disponibile
temperatura di autoaccensione	data non disponibile
temperatura di decomposizione	data non disponibile
viscosità	data non disponibile
proprietà esplosive	data non disponibile
proprietà ossidanti	data non disponibile

9.2. Altre informazioni

densità	data non disponibile
temperatura di accensione	data non disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

non indicato

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ignoto.

PROTECTON LOCK DEFROSTER

Data creazione	20. maggio 2014	Numero revisione	
Data revisione	27. gennaio 2018	Numero versione	3.0

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la miscela.

Tossicità acuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

alcol etilico

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale	DL50	10470 mg/kg bw			
Per via cutanea	DL50	15800 mg/kg bw			
Inalazione	CL50	30000 mg/m ³			

butanone

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale		3460 mg/kg bw		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	
Per via cutanea	DL50	>10 ml/kg bw		Coniglio	

etilen glicol

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale	DL50	4700 mg/kg		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	
Orale	DL50	5500 mg/kg		Topo	
Per via cutanea	DL50	9530 mg/kg		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	
Orale	LDL0	100 ml		Uomo	
Inalazione	CL50	10876 mg/m ³		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Mutagenicità sulle cellule germinali

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

PROTECTON LOCK DEFROSTER

Data creazione	20. maggio 2014	Numero revisione	
Data revisione	27. gennaio 2018	Numero versione	3.0

Tossicità per la riproduzione

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Pericolo in caso di aspirazione

L'inalazione dei vapori dei solventi che supera i valori limite di esposizione all'interno dell'ambiente lavorativo, potrebbe comportare un'intensa inalazione di veleni, in base al livello di concentrazione e al tempo di esposizione. In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****Tossicità acuta**

Dati per la miscela non sono disponibili.

alcool etilico

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
CL50	11200 mg/l aria	24 ora	Pesci (Oncorhynchus mykiss)	
CE50	5012 mg/l	48 ora	Invertebrato (Ceriodaphnia dubia)	
CE50	857 mg/l	48 ora	Invertebrato (Artemia salina)	
CE50	275 mg/l	72 ora	Alghe (Chlorella vulgaris)	

butanone

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
CL50	2993 mg/kg	96 ora	Pesci (Pimephales promelas)	
CE50	308 mg/l	48 ora	Invertebrato (Daphnia magna)	
CE50	1972 mg/l	72 ora	Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata)	

etilen glicol

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
	18500 mg/l	96 ora	Pesci (Salmo gairdneri)	
DL50	41000 mg/l	96 ora	Pesci (Oncorhynchus mykiss)	
DL50	18500 mg/l	96 ora	Pesci (Lepomis macrochirus)	
CE50	46300 mg/l	48 ora	Invertebrato (Daphnia magna)	
CE50	>100 mg/l	72 ora	Alghe	

12.2. Persistenza e degradabilità

PROTECTON LOCK DEFROSTER

Data creazione	20. maggio 2014	Numero revisione	
Data revisione	27. gennaio 2018	Numero versione	3.0

Biodegradabilità

etilen glicol

Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Ambiente	Risultato
	OECD 301A	>70 %	5 giorno		Facilmente biodegradabile

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB) in conformità all'allegato XII del regolamento (CE) N. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

12.6. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

non indicato

Codice di rifiuti

20 01 13 Solventi *

Codice di rifiuti per l'imballaggio

15 01 02 imballaggi di plastic

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze *

(*) - rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 91/689/CEE relativa ai rifiuti pericolosi

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

UN 1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ETANOLO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3 Materie liquide infiammabili

14.4. Gruppo di imballaggio

II - materie mediamente pericolose

14.5. Pericoli per l'ambiente

non indicato

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non indicato

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

non indicato

PROTECTON LOCK DEFROSTER

Data creazione	20. maggio 2014	Numero revisione	
Data revisione	27. gennaio 2018	Numero versione	3.0

Ulteriori informazioni

N° identificazione pericolo	33 (Codice Kemler)
N° ONU	1170
Codice di classificazione	F1
Etichette di pericolo	3

**Trasporto aereo -ICAO/IATA**

Istruzioni d'imbaggio passeggero	353
Istruzioni d'imbaggio kargo	364

Trasporto navale - IMDG

EmS (piano d'emergenza)	F-E, S-D
MFAG	305

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
non indicato

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
non indicato

SEZIONE 16: altre informazioni**Elenco degli ulteriori teoremi standard sui rischi, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Elenco delle istruzioni per manipolazione sicura, utilizzate nella scheda di dati di sicurezza.

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente con l'eliminazione all'interno di un contenitore adatto ai rifiuti pericolosi.

Elenco degli ulteriori teoremi standard sui rischi, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

EUH 066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
---------	--

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

non indicato

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES
CE50	La concentrazione della sostanza con la quale è colpito il 50% della popolazione
CL50	Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
CLP	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imbaggio delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DL50	Dose letale della sostanza dove può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
DNEL	Livello derivato senza effetto
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

PROTECTON LOCK DEFROSTER

Data creazione	20. maggio 2014	Numero revisione	
Data revisione	27. gennaio 2018	Numero versione	3.0

EmS	Piano di emergenza
IATA	Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviativi
IBC	Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose
IC50	Concentrazione provoca il 50% di blocco
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose
INCI	Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici
ISO	L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale per chimica pura e applicabile
LOAEC	Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
log Kow	Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua
MARPOL	La Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	Dose priva di effetti osservati
OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
ppm	Parti per milione
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia
UE	Unione europea
UN	Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
Acute Tox.	Tossicità acuta
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Linee guida per i corsi di formazione

non indicato

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda di dati di sicurezza.

non indicato

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto**
Sostanza / miscela PROTECTON SCREENWASH -65°C
miscela
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Uso della miscela previsto Antigelo per Parabrezza Trasparente
Uso della miscela sconsigliato Il prodotto deve essere utilizzato solamente in base alle modalità esposte all'interno della sezione 1.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Fornitore
Nome o ragione sociale FILSON s.r.o.
Indirizzo Slévačská 902, Praha 9, 19800
Repubblica ceca
Numero di identificazione (PIVA) 47549947
Telefono +420 2677106201
E-mail msds@filson.cz
Indirizzo www pagine www.carlson-oil.cz
- L'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza**
Nome FILSON s.r.o.
E-mail msds@filson.cz

- 1.4. Numero telefonico di emergenza**
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo --+39 800 883300
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343
CAV Policlinico "Umberto I"- Roma - +39 06-49978000
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**
Classificazione de la miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008
Miscela classificata come pericolosa.

Flam. Liq. 2, H225
Eye Irrit. 2, H319

Testo completo di tutte le classificazioni e H-teoremi viene indicato nella sezione 16.

Principali effetti avversi fisicochimici

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Principali effetti avversi per la salute umana e per l'ambiente

Provoca grave irritazione oculare.

- 2.2. Elementi dell'etichetta**
Pittogramma di pericolo



Avvertenza
Pericolo

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

Indicazioni di pericolo

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente con la consegna a una persona autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti o con la restituzione al fornitore.

Informazioni Dodatni

<5 % tensioattivi anionici, profumo

Requisiti per le chiusure resistenti all'apertura da parte dei bambini e avvertenze tattili

Il contenitore deve portare un Avvertimento tattile di pericolo.

2.3. Altri pericoli

La miscela non può contenere alcun tipo di sostanza che non rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB), in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratteristica chimica

La miscela di sostanze e di additivi viene specificata di seguito.

Miscela contiene queste sostanze pericolose e le sostanze con concentrazioni massime ammissibili per l'ambiente di lavoro

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 CE: 200-578-6 Numero di registrazione: 01-2119457610-43-0031	alcol etilico	<80	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 Limite di concentrazione specifico: Eye Irrit. 2, H319: C > 50 %	
Index: 603-027-00-1 CAS: 107-21-1 CE: 203-473-3 Numero di registrazione: 01-2119456816-28-0004	etilen glicol	<5	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373	1
Index: 606-002-00-3 CAS: 78-93-3 CE: 201-159-0 Numero di registrazione: 01-2119457290-43	butanone	<2	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	
CAS: 68891-38-3 CE: 500-234-8 Numero di registrazione: 01-2119488639-16	Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico	<0,2	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412 Limite di concentrazione specifico: Eye Irrit. 2, H319: 5 % ≤ C < 10 % Eye Dam. 1, H318: C ≥ 10 %	



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

Annotazioni

1 Sostanza con limiti di esposizione. L'associazione per l'ambiente di lavoro.

Testo completo di tutte le classificazioni e H-teoremi viene indicato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza. In caso di incoscienza, mettere la persona in posizione stabile (posizione di recupero) su di un fianco con la testa leggermente ricurva all'indietro ed assicurarsi che le vie aeree risultino libere; non indurre mai il vomito. Qualora la persona si induca il vomito intenzionalmente, assicurarsi che non venga ingerito il rigetto. Nelle condizioni più gravi che potrebbero portare a rischiare la vita, effettuare innanzitutto la rianimazione della persona contaminata e assicurarsi che vi sia la possibilità di avere un'assistenza medica adeguata. In caso di arresto respiratorio, impiegare immediatamente una tecnica di respirazione artificiale. In caso di arresto cardiaco, effettuare immediatamente il massaggio cardiopolmonare.

In caso di inalazione

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta. Proteggere la persona dall'eventuale aumento di freddo. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazione, dispnea o altri sintomi persistenti.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area contaminata con una grande quantità di acqua, possibilmente tiepida. Un sapone, una soluzione o uno shampoo dovranno essere utilizzati solamente se non sono presenti ferite alla cute. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazioni persistenti alla cute. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinare. Potrebbe essere necessario sciacquare per altri 10 minuti. Somministrare delle cure mediche, possibilmente specializzate.

In caso di ingestione

NON INDURRE IL VOMITO - in quanto l'induzione del vomito potrebbe causare complicanze, come nel caso di detergenti o altre sostanze schiumose.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Non previsto.

In caso di contatto con la pelle

Non previsto.

In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare.

In caso di ingestione

Irritazione, nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con indumenti protettivi contro gli agenti chimici solo se è probabile un contatto (stretto) con la persona. Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno. Se i contenitori sigillati contenenti il prodotto si trovano vicino a delle fonti di calore, sarà necessario raffreddarli con dell'acqua. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua.

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Fornire una ventilazione adeguata. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Rimuovere tutte le sorgenti di ignizione. Utilizzare attrezzature protettive personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8. Evitare il contatto con pelle e occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il prodotto rovesciato dovrà essere coperto con materiali assorbenti adatti (non infiammabili) (polveri, terre diatomee, terreno e altri materiali assorbenti adeguati); per poter essere conservato all'interno di contenitori ben sigillati ed in seguito essere smaltito così come indicato all'interno della sezione 13. In caso di dispersione di un'ingente quantità di prodotto, si prega di informare i vigili del fuoco e le altre autorità locali. Dopo aver rimosso il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di gas e vapori con concentrazioni infiammabili o esplosive e con concentrazioni che potrebbero eccedere i limiti di esposizione consentiti durante il lavoro. Il prodotto deve essere utilizzato solamente nelle aree dove non avviene il contatto diretto con il fuoco e altri fonti di ignizione. Utilizzare strumenti anti-scintille. Si raccomanda di utilizzare calzature e indumenti antistatici. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Lavare accuratamente per le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso. Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene esplicitato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo. Non esporre alla luce solare. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.

Classe di stoccaggio 4,1A -
Temperatura di stoccaggio max. 20 °C

Requisiti specifici o regole riguardanti la sostanza/miscela

I vapori del solvente sono densi rispetto all'aria e si accumulano in particolar modo vicino al piano dove si potrebbe verificare la formazione di una miscela esplosiva a contatto con l'aria stessa.

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

La miscela contiene sostanze per le quali vengono stabiliti dei limiti di esposizione a livello professionale.

Comunità europea

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Annotazione	Fonte
etilen glicol (CAS: 107-21-1)	OEL	8 ore	52 mg/m ³		EU limits
	OEL	8 ore	20 ppm		
	OEL	Breve termine	104 mg/m ³		
	OEL	Breve termine	40 ppm		
butanone (CAS: 78-93-3)	OEL	8 ore	600 mg/m ³		směrnice EU
	OEL	8 ore	200 ppm		
	OEL	Breve termine	900 mg/m ³		
	OEL	Breve termine	300 ppm		

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

Italia

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Annotazione	Fonte
etilen glicol (CAS: 107-21-1)		8 ore	52 mg/m ³	Pelle	ITA
		8 ore	20 ppm	Pelle	
		Breve termine	104 mg/m ³	Pelle	
		Breve termine	40 ppm	Pelle	

DNEL

alcool etilico

Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto	Determinazione del valore
Lavoratori	Inalazione	1900 mg/m ³	Effetti acuti locali	
Lavoratori	Per via cutanea	343 mg/kg	Effetti cronici dei sistemi	
Lavoratori	Inalazione	950 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	950 mg/m ³	Effetti acuti locali	
Consumatori	Per via cutanea	206 mg/kg bw	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	114 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Orale	87 mg/kg bw	Effetti cronici dei sistemi	

Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico

Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto	Determinazione del valore
Lavoratori	Per via cutanea	2750 mg/kg bw/giorno	Effetti cronici dei sistemi	
Lavoratori	Inalazione	175 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Orale	15 mg/kg bw/giorno	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	52 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Per via cutanea	1650 mg/kg bw/giorno	Effetti cronici dei sistemi	

butanone

Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto	Determinazione del valore
Lavoratori	Inalazione	600 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Lavoratori	Per via cutanea	1161 mg/kg/24 ore	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	106 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Per via cutanea	412 mg/kg/24 ore	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Orale	31 mg/kg/24 ore	Effetti cronici dei sistemi	

etilen glicol

Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto	Determinazione del valore
Lavoratori	Inalazione	35 mg/m ³	Effetti cronici locali	
Lavoratori	Per via cutanea	106 mg/kg bw/giorno	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	7 mg/m ³	Effetti cronici locali	
Consumatori	Per via cutanea	53 mg/kg bw/giorno	Effetti cronici dei sistemi	

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

PNEC

alcool etilico

Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore
Ambiente d'acqua dolce	0,96 mg/l	
Acqua del mare	0,79 mg/l	
Acqua (perdite intermittenti)	2,75 mg/l	
Sedimentazione d'acqua dolce	3,6 mg/l	
Sedimenti marini	2,9 mg/l	
Terreno (agricolo)	0,63 mg/kg sostanza secca del suolo	
Microorganismi nei depuratori delle acque reflue	580 mg/l	
Catena alimentare	720 mg/kg	

Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico

Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore
Ambiente d'acqua dolce	0,24 mg/l	
Acqua del mare	0,024 mg/l	
Terreno (agricolo)	7,5 mg/kg	
Microorganismi nei depuratori delle acque reflue	10000 mg/l	
Sedimentazione d'acqua dolce	0,917 mg/kg sostanza secca del sedimento	
Sedimenti marini	0,092 mg/kg sostanza secca del sedimento	

butanone

Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore
Ambiente d'acqua dolce	55,8 mg/l	
Acqua del mare	55,8 mg/l	
Acqua (perdite intermittenti)	55,8 mg/l	
Sedimentazione d'acqua dolce	284,74 mg/kg sostanza secca del sedimento	
Terreno (agricolo)	22,5 mg/kg sostanza secca del suolo	
Microorganismi nei depuratori delle acque reflue	709 mg/l	
Sedimenti marini	284,7 mg/kg	
Catena alimentare	1000 mg/kg alimento	

etilen glicol

Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore
Ambiente d'acqua dolce	10 mg/l	
Acqua del mare	1 mg/l	
Acqua (perdite intermittenti)	10 mg/l	
Sedimentazione d'acqua dolce	37 mg/kg	
Terreno (agricolo)	1,53 mg/kg sostanza secca del suolo	
Microorganismi nei depuratori delle acque reflue	199,5 mg/l	

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

8.2. Controlli dell'esposizione

Non ingerire, non deglutire e non inalare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente.

Protezione respiratoria

Utilizzo di semimaschera con filtro contro i vapori organici o utilizzo appropriato di un apparecchio autorespiratore nel caso in cui l'esposizione ai valori limite delle sostanze risulti maggiore o nel caso in cui siano presenti luoghi poco arieggiati.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

aspetto	
stato fisico	liquido a 20°C
colore	blu
odore	in base all'odore
soglia olfattiva	data non disponibile
pH	6-8 (non diluito)
punto di fusione/punto di congelamento	-65 °C
punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	data non disponibile
punto di infiammabilità	<23 °C
velocità di evaporazione	dati non disponibili
infiammabilità (solidi, gas)	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
limiti di combustione	data non disponibile
limiti di esplosione	data non disponibile
tensione di vapore	data non disponibile
densità di vapore	data non disponibile
densità relativa	data non disponibile
solubilità (le solubilità)	
solubilità nell'acqua	dati non disponibili
solubilità in grassi	dati non disponibili
coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	data non disponibile
temperatura di autoaccensione	data non disponibile
temperatura di decomposizione	data non disponibile
viscosità	data non disponibile
proprietà esplosive	data non disponibile
proprietà ossidanti	data non disponibile

9.2. Altre informazioni

densità	0,855-0,865 g/cm ³ a 20 °C
temperatura di accensione	data non disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

non indicato

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ignoto.

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la miscela.

Tossicità acuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

alcol etilico

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale	DL50	10470 mg/kg bw			
Per via cutanea	DL50	15800 mg/kg bw			
Inalazione	CL50	30000 mg/m ³			

Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale	DL50	>2000 mg/kg		Topo di fogna	
Per via cutanea	DL50	>2000 mg/kg		Topo di fogna	

butanone

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale		3460 mg/kg bw		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	
Per via cutanea	DL50	>10 ml/kg bw		Coniglio	

etilen glicol

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale	DL50	4700 mg/kg		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	
Orale	DL50	5500 mg/kg		Topo	
Per via cutanea	DL50	9530 mg/kg		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	
Orale	LDL0	100 ml		Uomo	
Inalazione	CL50	10876 mg/m ³		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico

Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie
	Irrita		Uomo

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico

Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie
	Fortemente irritante		Uomo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Mutagenicità sulle cellule germinali

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità per la riproduzione

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Pericolo in caso di aspirazione

L'inalazione dei vapori dei solventi che supera i valori limite di esposizione all'interno dell'ambiente lavorativo, potrebbe comportare un'intensa inalazione di veleni, in base al livello di concentrazione e al tempo di esposizione. In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****Tossicità acuta**

Dati per la miscela non sono disponibili.

alcool etilico

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
CL50	11200 mg/l aria	24 ora	Pesci (Oncorhynchus mykiss)	
CE50	5012 mg/l	48 ora	Invertebrato (Ceriodaphnia dubia)	
CE50	857 mg/l	48 ora	Invertebrato (Artemia salina)	
CE50	275 mg/l	72 ora	Alghe (Chlorella vulgaris)	

Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
CL50	7,1 mg/l	96 ora	Pesci	
CE50	7,2 mg/l	48 ora	Crostacei (Daphnia magna)	
NOEC	0,27 mg/l	48 ora	Crostacei (Daphnia magna)	
CE50	27 mg/l	72 ora	Alghe	

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

butanone

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
CL50	2993 mg/kg	96 ora	Pesci (Pimephales promelas)	
CE50	308 mg/l	48 ora	Invertebrato (Daphnia magna)	
CE50	1972 mg/l	72 ora	Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata)	

etilen glicol

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
	18500 mg/l	96 ora	Pesci (Salmo gairdneri)	
DL50	41000 mg/l	96 ora	Pesci (Oncorhynchus mykiss)	
DL50	18500 mg/l	96 ora	Pesci (Lepomis macrochirus)	
CE50	46300 mg/l	48 ora	Invertebrato (Daphnia magna)	
CE50	>100 mg/l	72 ora	Alghe	

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico

Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Ambiente	Risultato
		60 %	28 giorno		

etilen glicol

Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Ambiente	Risultato
	OECD 301A	>70 %	5 giorno		Facilmente biodegradabile

La miscela è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Temperatura dell'ambiente [°C]
Log Pow	-1,38				

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB) in conformità all'allegato XII del regolamento (CE) N. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

12.6. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Agire in conformità ai regolamenti attuali sullo smistamento dei rifiuti. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarli.

Normative sui rifiuti

Direttiva del Consiglio 75/442/CEE relativa ai rifiuti con successive modifiche. Decreto N. 383/2001 Coll., relativo alle disposizioni riguardanti la gestione dei rifiuti con successive modifiche. Decreto N. 93/2016 Coll., (catalogo dei rifiuti) con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

Codice di rifiuti

20 01 13 Solventi *

Codice di rifiuti per l'imballaggio

15 01 02 imballaggi di plastic

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze *

(*) - rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 91/689/CEE relativa ai rifiuti pericolosi

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

UN 1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ETANOLO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3 Materie liquide infiammabili

14.4. Gruppo di imballaggio

II - materie mediamente pericolose

14.5. Pericoli per l'ambiente

non indicato

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

non indicato

Ulteriori informazioni

N° identificazione pericolo

33

(Codice Kemler)

N° ONU

1170

Codice di classificazione

F1

Etichette di pericolo

3



PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

Trasporto su strada - ADR

Disposizioni speciali	144, 601
Quantità limitate	1 L

Imballaggio

Istruzione	P001, IBC02, R001
Imballaggio in comune	MP19

Cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa

Istruzioni	T4
Disposizioni speciali	TP1

Cisterne ADR

Codice cisterna	LGBF
Veicolo per il trasporto in cisterne	FL
Categoria trasporto	2
Codice restrizione gallerie	(D/E)

Disposizioni speciali per

esercizio	S2, S20
-----------	---------

Trasporto ferroviario - RID

Disposizioni speciali	144, 601
-----------------------	----------

Imballaggio

Istruzione	P001, IBC02, R001
Imballaggio in comune	MP19

Cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa

Istruzioni	T4
Disposizioni speciali	TP1

Serbatoi RID

Codice cisterna	LGBF
Categoria trasporto	0

Trasporto aereo -ICAO/IATA

Istruzioni d' imballaggio quantità limitata	Y341
Istruzioni d' imballaggio passeggero	353
Istruzioni d' imballaggio kargo	364

Trasporto navale - IMDG

EmS (piano d' emergenza)	F-E, S-D
MFAG	305

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH), in base a quanto stabilito dall'agenzia europea per le sostanze chimiche, che sostituisce la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento del Consiglio (CEE) N. 793/93 e il regolamento della Commissione (CE) N. 1488/94 così come la direttiva del Consiglio 76/769/CEE e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, con successive modifiche. La legge N. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle preparazioni di sostanze chimiche con successive modifiche (Legge sulle sostanze chimiche). Decreto N. 432/2003 Coll., all'interno del quale vengono stabilite le condizioni per l'assegnazione di categorie inerenti il lavoro individuale, i valori limite degli indici provenienti dai test di esposizione biologica, le condizioni di campionatura dei materiali biologici per l'esposizione e i dettagli dei resoconti sul lavoro effettuato tramite l'impiego di amianto e di agenti biologici, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi, in versione valida.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

non indicato

SEZIONE 16: altre informazioni

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014	Numero versione	2.0
Data revisione	29. maggio 2017		

Elenco degli ulteriori teoremi standard sui rischi, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle istruzioni per manipolazione sicura, utilizzate nella scheda di dati di sicurezza.

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente con la consegna a una persona autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti o con la restituzione al fornitore.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Elenco degli ulteriori teoremi standard sui rischi, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

EUH 066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
---------	--

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

Il prodotto non deve essere utilizzato per altri scopi se non quelli esposti all'interno della sezione 1, a meno che non si presentino degli utilizzi specializzati che vengano approvati dal fabbricante o dall'importatore. L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES
CE50	La concentrazione della sostanza con la quale è colpito il 50% della popolazione
CL50	Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
CLP	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DL50	Dose letale della sostanza dove può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
DNEL	Livello derivato senza effetto
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
EmS	Piano di emergenza
IATA	Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviativi
IBC	Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose
IC50	Concentrazione provoca il 50% di blocco
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose
INCI	Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici
ISO	L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale per chimica pura e applicabile
LOAEC	Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
log Kow	Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua
MARPOL	La Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

PROTECTON SCREENWASH -65°C

Data creazione	29. aprile 2014		
Data revisione	29. maggio 2017	Numero versione	2.0

NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	Dose priva di effetti osservati
OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
ppm	Parti per milione
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia
UE	Unione europea
UN	Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda di dati di sicurezza.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. La legge N. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle preparazioni chimiche con successive modifiche. Presentazione delle norme di primo soccorso dopo l'avvenuta esposizione ad agenti chimici (Zásady pro poskytování první pomoci při expozici chemickým látkám, doc. MUDr. Daniela Pelclová, CSc., MUDr. Alexandr Fuchs, CSc., MUDr. Miroslava Hornychová, CSc., MUDr. Zdeňka Trávníčková, CSc., Jiřina Fridrichovská, prom. chem.). Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.